

Tutti e due si fanno portatori di un messaggio, quello che troneggia nella frase: "L'amore può tutto" ma l'interpretazione si scopre molteplice. L'amore può tutto, sia nell'accezione positiva sia in quella negativa. Amore che prende diverse, opposte sfumature, dalla purezza all'ossessione, dalla passione e possessività alla sola voglia di dare. Vista la spada dell'angelo intrisa nel sangue non siamo più sicuri che sia lui ad interpretare la frase in chiave spirituale. E quello che sembra un demone è in realtà foriero della potenza di un amore delicato ma capace di combattere contro tutti i fil di lama del mondo.

Una curiosità: La frase "L'amore può tutto" compare sull'avambraccio di Beatrice, che se l'è fatta tatuare insieme a due cuori per il suo ultimo compleanno.

Quando la potenza dell'amore (che oscilla tra spirito e passione, ahimé siamo umani) è ostentata ragione di vita.

Beatrice Di Tomizio More
 bea_more@tiscali.it



È designer, grafica editoriale e illustratrice. Nata nel febbraio 1973 a Firenze risiede nel Chianti dove possiede un proprio studio grafico. Collabora con diverse aziende e case editrici ed è alla sua seconda mostra.

La sua pittura è bidimensionale e caratterizzata da personaggi fantastici e campiture di colori piatti ma potenti: rosso, nero e oro. La passione, l'ignoto, il potere, le tre pulsioni che guidano l'uomo.

Anche se apparentemente semplici le opere di Beatrice celano un significato che riporta alla natura umana e alle sue "deviazioni" più intriganti: ogni tela è una sorta di riassunto di un curioso aspetto umano e - paradossalmente ma in linea con il gusto del gioco - mai nessun umano compare direttamente, ma tutto è narrato da animali, scheletri, forme indistinte che si fanno carico del racconto iconografico.

CONSIGLI PER ESPORRE QUESTA RIPRODUZIONE D'ARTE

È possibile intelaiare (applicare la tela a un telaio di legno) in due modi:

- con un telaio di misura uguale a quella dell'immagine, facendo avvolgere il bordo bianco della tela sul lato del telaio. In questo caso sarà poi possibile incorniciare l'opera.
- con un telaio di misura più piccola (almeno quanto lo spessore del telaio) in modo che l'immagine ne avvolga il bordo. L'opera così intelaiata non necessita di cornice in quanto già rifinita.



È possibile stendere la tela su un cartoncino di ugual misura (spessore 2-3 mm.) e incorniciare.



In questo caso il bordo bianco intorno all'immagine fungerà da passe-par-tout.

Per incorniciare si consiglia una cornice moderna, non troppo lavorata, di colore consono alle dominanti di colore dell'opera e alle caratteristiche dell'arredamento nel cui contesto sarà inserito il quadro. Si sconsiglia l'uso del vetro che nasconderebbe la pregio della tela e creerebbe fastidiosi riflessi.

L'opera così rifinita è pronta per essere appesa.

Chi dispone di ampi spazi potrà anche esporla appoggiandola ad un cavalletto da pittore.